



VALUTAZIONE ALUNNI BES

V.Peccianti
A.S. 2014-15

BES E RISPOSTA DELLA SCUOLA

DISABILITÀ
CERTIFICATA

DSA
CERTIFICATO

DISTURBO
DIAGNOSTICATO

DIFFICOLTÀ
COMPLESSA
E STABILE

DIFFICOLTÀ
LIEVE E
TEMPORANEA

SCUOLA

LETTURA DELLE SITUAZIONI E DEI BISOGNI IN TERMINI
PEDAGOGICI E DIDATTICI

PEI
OBBLIGATORIO

PDP
OBBLIGATORIO

SCUOLA DECIDE
SE:
PDP FORMALE
O
PDP
INFORMALE/
SPECIALI
ATTENZIONI
NELLA NORMALE
ATTIVITÀ
DIDATTICA

SCUOLA DECIDE
SE:
PDP FORMALE
O
PDP
INFORMALE/
SPECIALI
ATTENZIONI
NELLA NORMALE
ATTIVITÀ
DIDATTICA

SCUOLA DECIDE
SE:
PDP FORMALE
O
PDP
INFORMALE/
SPECIALI
ATTENZIONI
NELLA NORMALE
ATTIVITÀ
DIDATTICA

VALUTAZIONE ALUNNI DISABILI (BES L.

Art. 318 D.Lgs. 297/1994

1. indicare, sulla base del piano educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.

2. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione.

Gli alunni handicappati sostengono le prove finalizzate alla valutazione del rendimento scolastico, comprese quelle di esame, con l'uso degli ausili loro necessari.

DPR 122/2009

- LA VALUTAZIONE È RIFERITA AL COMPORTAMENTO E AL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO
- È ESPRESSA CON VOTO IN DECIMI

ESAME DI STATO CONCLUSIVO SC. SEC. SECONDO GRADO

- MODALITÀ EX ART. 318 T.U. 297/1994;
PROVE EQUIPOLLENTI A QUELLE PREDISPOSTE PER GLI ALTRI CANDIDATI
- NEL CASO DI NON CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA:

RILASCIO ATTESTATO CONTENENTE INDIRIZZO E DURATA CORSO DI STUDI, MATERIE COMPRESSE NEL PIANO DI STUDI E RELATIVE ORE, CONOSCENZE E CAPACITÀ ACQUISITE, CREDITI FORMATIVI DOCUMENTATI

Consiglio di Stato – Parere n.348/1991

Non si può configurare un supposto diritto al conseguimento del titolo legale di studio, che prescindendo dall'oggettivo accertamento di competenze effettivamente acquisite.

RICONOSCE al disabile il diritto di conseguire un titolo con valore legale. Se l'handicap rende difficile il raggiungimento di un certo livello di competenze predispone misure di sostegno all'apprendimento

Se l'ostacolo non è superabile attraverso mezzi straordinari di sostegno e d'integrazione, allora non si ravvisa un dovere dello Stato di rilasciare il titolo legale di studio.

LA VALUTAZIONE GLI ALUNNI DISABILI

DPR 23 luglio 1998, n. 323, art. 6. comma 1

La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove equipollenti (mezzi tecnici o modi diversi, ovvero nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti).

Le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame.

GLI ALUNNI CON DSA - LA VALUTAZIONE

(DM 12 luglio 2011)

Consentire all'alunno con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai **tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove** - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA.

GLI ALUNNI CON DSA - LA VALUTAZIONE

(DM 12 luglio 2011)

Solo in casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno può— su richiesta delle famiglie e conseguente approvazione del consiglio di classe - essere esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato.

I candidati con DSA che hanno seguito un percorso didattico differenziato e sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate **solo al rilascio dell'attestazione** di cui all'art.13 del D.P.R. n.323/1998.

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI

Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri - MIUR 2014

- ❖ Possibile adattamento dei programmi
- ❖ Formalizzazione di un piano didattico personalizzato
- ❖ Valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite
- ❖ Adattare gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione
- ❖ Sospendere la valutazione per un certo periodo
- ❖ In sede di esame finale possibile presenza, nel caso di notevoli difficoltà comunicative, di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua d'origine per facilitare comunicazione

GLI ALUNNI CON SINDROME ADHD

Nota Miur Prot. n. 4089 - 15/6/2010

E' auspicabile che i docenti considerino i fattori presenti nella diagnosi ADHD prima di procedere alla valutazione dell'alunno/a.

Si sottolinea l'importanza e delicatezza della valutazione periodica del comportamento dell'alunno (voto di condotta). Occorre infatti tenere conto del fatto che il comportamento di un alunno con ADHD è condizionato fortemente dalla presenza dei sintomi del disturbo.

Sarebbe pertanto auspicabile che la valutazione delle sue azioni fosse fatta evitando di attribuire valutazioni negative per comportamenti che sono attribuibili a fattori di tipo neurobiologico.

ALUNNI BES NON CERTIFICATI

E' auspicabile che i docenti considerino i fattori presenti nella diagnosi ADHD prima di procedere alla valutazione dell'alunno/a.

Si sottolinea l'importanza e delicatezza della valutazione periodica del comportamento dell'alunno (voto di condotta). Occorre infatti tenere conto del fatto che il comportamento di un alunno con ADHD è condizionato fortemente dalla presenza dei sintomi del disturbo.

Sarebbe pertanto auspicabile che la valutazione delle sue azioni fosse fatta evitando di attribuire valutazioni negative per comportamenti che sono attribuibili a fattori di tipo neurobiologico.

Al momento della valutazione:

tenere conto dei risultati raggiunti dal singolo studente anche in relazione al suo punto di partenza

verificare quanto gli obiettivi sono riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta.

CRITERIO GENERALIZZABILE PER LA VALUTAZIONE DEI BES

METTERE GLI ALUNNI IN CONDIZIONE

DI

DIMOSTRARE CIO' CHE SANNO E CHE

SANNO FARE